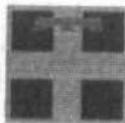


**INTERROGAZIONE A RISPOSTA  
IMMEDIATA  
N. 18**

**IMPORTAZIONE RIFIUTI DALLA  
REGIONE LIGURIA.**

*Presentato dal Consigliere regionale:  
BERTOLA GIORGIO*

*Protocollo CR n. 23373  
Pervenuta in data 25/07/2014*



cl 2.18.1/18/2014/k

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

14:58 25 LUG 2014 A01000 001268

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA**

N°18

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

**OGGETTO:** *Importazione rifiuti dalla Regione Liguria*

*Premesso che:*

- Ai sensi dell'art. 182 del D. Lgs. 152/2006 "E' vietato smaltire i rifiuti urbani non pericolosi in Regioni diverse da quelle dove gli stessi sono prodotti, fatti salvi eventuali accordi regionali o internazionali, qualora gli aspetti territoriali e l'opportunità tecnico-economica di raggiungere livelli ottimali di utenza servita lo richiedano";
- L'articolo 196 del citato decreto legislativo attribuisce alle Regioni la competenza in merito alla pianificazione ed alla regolamentazione delle attività di gestione dei rifiuti;
- Il 23 aprile 2003 è stata sottoscritta una intesa tra la Regione Piemonte e la Regione Liguria, per l'attivazione e la prosecuzione di forme di collaborazione nel settore della gestione dei rifiuti, prevedendo, fra l'altro, attività di mutuo soccorso fra le Regioni firmatarie, in occasione di emergenze inerenti le attività di recupero o smaltimenti dei rifiuti urbani, nel rispetto e nei limiti delle normative statali e regionali vigenti;
- Una delibera della Giunta regionale ligure del 21 luglio 2014 prevede, "In attuazione dell'Intesa fra Regione Liguria e Regione Piemonte approvata con D.g.r n.298 del 18.3. 2003, e sottoscritta in data 23.4.2003, che possano essere attivate, a fronte di situazioni di deficit rispetto al fabbisogno gestionale interno derivanti dalle necessità di adeguamento degli impianti liguri ovvero da esigenze di attività manutentive sugli stessi, previi specifici accordi fra le Province liguri e le Province piemontesi interessate, con definizione di limiti quantitativi e temporali, operazioni di conferimento di rifiuti prodotti da Comuni della Liguria verso i seguenti impianti situati in Piemonte, nei limiti delle potenzialità che verranno messe a disposizione;
  - *Impianto di incenerimento del Gerbido - Torino gestito da TRM;*

- *Impianto di trattamento Castelceriolo, in provincia di Alessandria, gestito da Aral spa;*
- *Impianti di trattamento di Saluzzo gestito da Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente e di Ceva gestito dall'Azienda Consortile Ecologica Monregalese";*

**Considerato che:**

- A quanto si apprende dalla citata delibera della Giunta regionale ligure, la Provincia di Cuneo, con nota prot n. 65618 del 30.6.2014 ha comunicato che la Giunta provinciale ha espresso parere favorevole all'accoglimento presso le piattaforme di trattamento cuneesi di rifiuti provenienti dalla provincia di Genova, invitando i gestori degli impianti ad inoltrare richiesta di nulla osta indicando i quantitativi di rifiuti ritirabili e le modalità di gestione degli stessi, corredata da parere favorevole dell'Associazione d'ambito Cuneese Ambientale;
- Dalla medesima delibera si apprende che le Province di Torino ed Alessandria sono state contattate anche "per le vie brevi", al fine di verificarne la disponibilità potenziale;

**INTERROGA**

Il Presidente della Giunta

L'Assessore

Per sapere se sia abbia ricevuto dagli Enti interessati le adeguate informazioni riguardo agli aspetti fondamentali dell'operazione.